



**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 4189**                      **Del**                      **28/03/2024**  
**Prot. n° 24/016937**                      **Del**                      **16/01/2024**

**Ditta Proponente:**                      E-DISTRIBUZIONE S.P.A.

**Oggetto:**                      Piano Resilienza Regione Abruzzo 2022-2023 Ricostruzione di linea MT in cavo aereo a 20 kV denominata "Campotosto Lotto 1" della lunghezza complessiva di 9420,00 mt sita nel Comune di Campotosto e L'Aquila (AQ).  
Rif. Pro. Lav: DJ2B210176

**Comune di Intervento:**                      Campotosto e L'Aquila ( AQ)

**Tipo procedimento:**                      V.Inc.A. ai sensi del DPR 357/1997 e ss.mm.ii.

**Presenti**                                      (in seconda convocazione)

<b>Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)</b>	<i>ing. Erika Galeotti (Presidente Delegata)</i>
<b>Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali</b>	-
<b>Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque</b>	<i>dott. Giancaterino Giammaria (delegato)</i>
<b>Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara</b>	<i>dott. Giovanni Cantone (delegato)</i>
<b>Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara</b>	<i>dott.ssa Francesca Liberi (delegata)</i>
<b>Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio</b>	<i>ing. Eligio Di Marzio (delegato)</i>
<b>Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila</b>	ASSENTE
<b>Dirigente Servizio Opere Marittime</b>	ASSENTE
<b>Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio</b>	
<b>L'Aquila</b>	ASSENTE
<b>Teramo</b>	ASSENTE
<b>Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila</b>	<i>dott. Luciano Del Sordo (delegato)</i>
<b>Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti</b>	ASSENTE
<b>Direttore dell'A.R.T.A</b>	<i>ing. Simonetta Campana (delegata)</i>
<b>Relazione Istruttoria</b>	<i>ing. Andrea Santarelli</i>
<b>Titolare istruttoria:</b>	<i>dott.ssa Antonella Iannarelli</i>
<b>Gruppo istruttoria:</b>	

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione presentata da E-Distribuzione relativa all'intervento "Piano Resilienza Regione Abruzzo 2022-2023 Ricostruzione di linea MT in cavo aereo a 20 kV denominata "Campotosto Lotto 1" della lunghezza complessiva di 9420,00 mt sita nel Comune di Campotosto e L'Aquila (AQ). Rif. Pro. Lav: DJ2B210176" acquisita al prot. n. 16937 del 16/01/2024;

## IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. "Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152";
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA;
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021.

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione di incidenza ambientale:

- La Direttiva del Consiglio del 21 maggio 1992 Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche detta Direttiva "Habitat";
- La Direttiva del Consiglio del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, successivamente abrogata e sostituita integralmente dalla versione codificata della Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 26 gennaio 2010, serie L 20;
- il D.P.R. 8-9-1997 n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) – Direttiva 92/43/CEE art. 6, paragrafi 3 e 4" (pubblicate su Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 303 del 28 dicembre 2019);
- L.R. 22 dicembre 2010, n. 59 Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE e 2006/7/CE - (Legge comunitaria regionale 2010);
- La L. R. 12 dicembre 2003, N. 26 Integrazione alla L.R. 11/1999 concernente: Attuazione del D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 - Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti. BURA n° 41 del 31.12.2003, ai sensi dell'art. 46 bis LR 11/1999 e LR 2/2003;
- le Linee Guida regionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA), approvate con D.G.R. 860/2021;
- le Misure generali e sito-specifiche di conservazione per la tutela delle ZPS e dei SIC della Regione Abruzzo;





- Considerato che per i dati e le affermazioni fornite dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede, che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria;

Rilevato che dalla cartografia allegata allo Studio di Vinca si evince che gli interventi interessano anche l'Area Naturale Protetta Zona ZPS *Monti della Laga e Lago di Campotosto* IT7120201;

Rilevata la mancanza di informazioni sulle azioni ante/in corso/post operam e sulle potenziali interferenze con le specie e gli Habitat tutelati dall'Area Natura 2000 ZSC IT7120201 "*Monti della Laga e Lago di Campotosto*" interessata dall'intervento;

Considerato che lo Studio di Vinca fa riferimento alla necessità di effettuare tagli di vegetazione;

Visto il sentito dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, acquisito al prot. n. 131441 del 27/03/2024, dal quale emerge la necessità di acquisire chiarimenti e integrazioni documentali;

## **ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO DI RINVIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI**

È necessario integrare la documentazione, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente Giudizio, come segue:

1. fornire approfondimenti relativi alle modalità di realizzazione del Progetto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: le modalità con cui verranno sostituiti i sostegni, le piste utilizzate per il raggiungimento dei singoli sostegni, gli aspetti relativi ai tagli di vegetazione arborea propedeutici all'installazione di "barriere" e la funzionalità delle stesse, etc);
2. aggiornare il cronoprogramma dei lavori prevedendo l'interruzione degli stessi nel periodo compreso tra il 01/03 e il 15/07 di riproduzione delle specie protette;
3. valutare anche gli impatti sugli Habitat della ZSC IT7120201 "*Monti della Laga e Lago di Campotosto*";
4. riscontrare le richieste di integrazioni dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

*ing. Erika Galeotti (Presidente Delegata)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*dott. Giancaterino Giammaria (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Giovanni Cantone (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott.ssa Francesca Liberi (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Simonetta Campana (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*





*Per la verbalizzazione*  
*ing. Silvia Ronconi*  
*dott.ssa Paola Pasta*  
**FIRMATO ELETTRONICAMENTE**





Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Incidenza

E-distribuzione spa

Progetto:

Ricostruzione di linea MT in cavo aereo a 20 kV denominata "Campotosto Lotto 1" della lunghezza complessiva di 9420,00 mt sita nel Comune di Campotosto e L'Aquila (AQ)  
Rif. Pro.Lav: DJ2B210176 – ITER 2415684.

**Oggetto**

<b>Titolo dell'intervento:</b>	<i>Ricostruzione di linea MT in cavo aereo a 20 kV denominata "Campotosto Lotto 1" della lunghezza complessiva di 9420,00 mt sita nel Comune di Campotosto e L'Aquila (AQ) Rif. Pro.Lav: DJ2B210176 – ITER 2415684.</i>
<b>Descrizione del progetto:</b>	Ricostruzione di linea MT in cavo aereo a 20 kV denominata "CAMPOTOSTO LOTTO 1" della lunghezza complessiva di 9420,00 mt sita nel Comune di Campotosto e L'Aquila (AQ)
<b>Azienda Proponente:</b>	<b>e-distribuzione</b>

**Localizzazione del progetto**

Comune:	Campotosto e L'Aquila
Provincia:	AQ

**Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali****Titolare Istruttoria:****Ing. Andrea Santarelli**
**Gruppo di lavoro istruttorio****Dott.ssa Antonella Iannarelli**




## SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### 1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Costantini Alessandro
----------------	-----------------------

### 2. Estensore dello studio

Cognome e nome	Giabatonni Pietro
Albo Professionale e num. iscrizione	Collegio dei Periti Agrari-Specialista in Tutela e Controllo Ambientale Iscrizione all'Albo n.35

### 1. Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	n.prot. 187037/23 del 02/05/2023
Avvio procedimento e richiesta parere ente gestore	n.prot. 27526/24 del 23/01/2024

### 2. Elenco Elaborati

Pubblicati sul sito VIncA	Integrazioni
<ul style="list-style-type: none"> <li><a href="#">Istanza di Vinca acquisita in atti al prot.n. 187037 del 02/05/23</a></li> <li><a href="#">modello-10_istanza_vinca_campotosto_lotto_1.pdf</a></li> <li><a href="#">progetto_generale_campotosto_-_lotto_1_rev_02-signed.pdf</a></li> <li><a href="#">vinca_campotosto_lotto_1.pdf.p7m.pdf</a></li> <li><a href="#">attivazione_procedura_e_richiesta_sentito_ente_gestore_189785_23_del_03_05_2023.pdf</a></li> <li><a href="#">Parere della Provincia de L'Aquila n. 237524 del 01/06/2023</a></li> <li><a href="#">Parere di richiesta integrazione ENTE PARCO 0271696/23 del 23/06/2023</a></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><a href="#">2024-01-16-16937-68870367.pdf</a></li> <li><a href="#">2024-01-16-16937-vinca-campotosto-lotto-1-rev2.pdf</a></li> <li><a href="#">Comunicazione avvio nuovo procedimento n. 0027526 del 23.01.24</a></li> </ul>

## SEZIONE II STUDIO DI INCIDENZA

### 1. Premessa

Con nota prot. n. 187037/23 del 02/05/2023, la Società E-distribuzione, ha chiesto l'attivazione della Valutazione di Incidenza per l'intervento di **Ricostruzione di linea MT in cavo aereo a 20 kV denominata "Campotosto Lotto 1" della lunghezza complessiva di 9420,00 mt sita nel Comune di Campotosto e L'Aquila (AQ) Rif. Pro.Lav: DJ2B210176 – ITER 2415684.**

Il Servizio scrivente, con nota n. 189785 del 03/05/2023 ha provveduto ad attivare il procedimento in oggetto, chiedendo contestualmente all'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, in qualità di ente gestore dell'omonima Area Natura 2000 interessata, di fornire il parere di competenza prescritto dall'art.5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. e dalle "Linee Guida Regionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA)".

Con nota prot n 271696 del 23/06/23, acquisita il Parco Gran Sasso e Monti della Laga ha richiesto le seguenti integrazioni:

- *descrivere specie ed habitat presenti nelle aree di intervento con valutazione della potenziale incidenza che l'opera può avere sul loro stato di conservazione ed opportuna identificazione delle misure di mitigazione eventualmente ritenute necessarie per il loro mantenimento in uno stato di conservazione favorevole;*



- *produrre una adeguata cartografia che sovrapponga le linee elettriche oggetto degli interventi alla cartografia relativa ai siti Natura 2000, alla Zonazione del Parco e agli habitat di interesse comunitario;*
- *fare specifico riferimento alle Linee guida per la mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna ISPRA — 2008; rendere lo studio maggiormente aderente all'iter logico concettuale previsto dalle "Linee guida regionali per la relazione della Valutazione d'incidenza", di cui alla DGR (Abruzzo) n. 860 del 22/12/2021*

Con comunicazione acquisita al prot. n. 16937 del 16/01/2024, e-distribuzione SpA., a seguito della nota di cui sopra, ha inviato un nuovo Studio di Incidenza Ambientale per l'intervento in oggetto, in “Riscontro nota Ente Parco del Gran Sasso Monti della Laga prot. 0006770 del 23/06/2023”.

Il Servizio DPC002, con nota n. 27526/24 del 23/01/2024 ha provveduto a riattivare il procedimento in oggetto, chiedendo contestualmente all'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, in qualità di ente gestore dell'omonima Area Natura 2000 interessata, di fornire il parere di competenza prescritto dall'art.5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. e dalle “Linee Guida Regionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA)”.



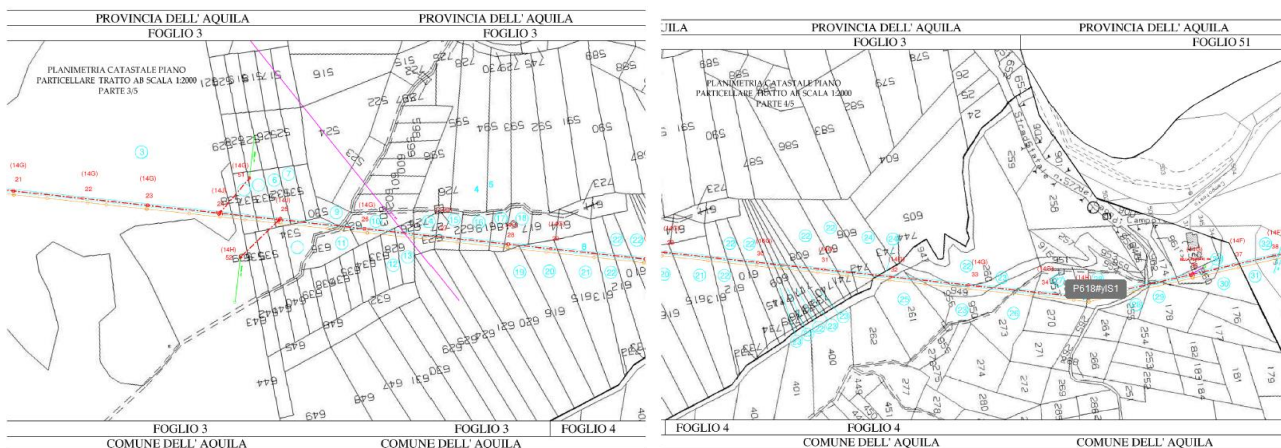
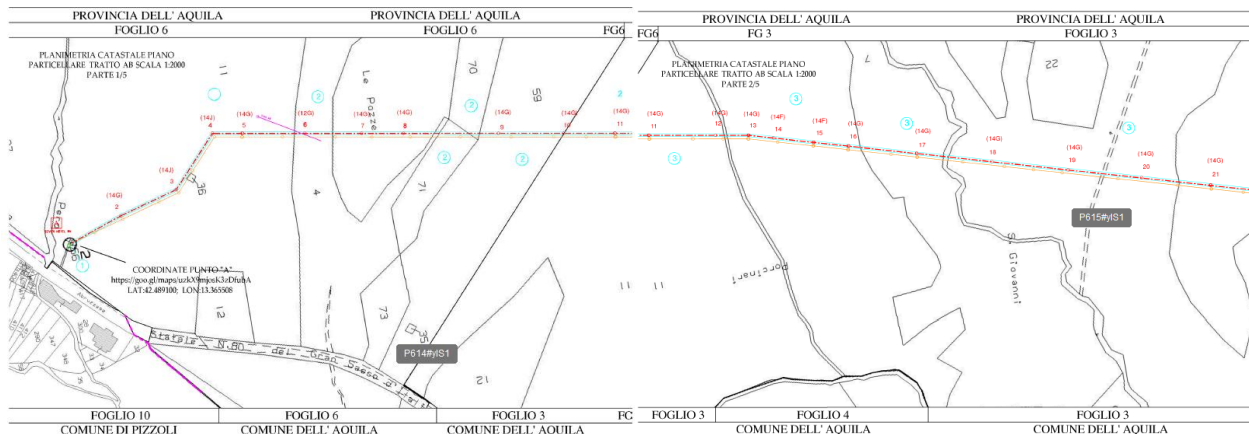


## 2. Inquadramento territoriale

L'area oggetto di studio è localizzata nel territorio del Comune di Campotosto e L'Aquila (prov. Di L'Aquila), prevede un intervento per la realizzazione delle parti dell'impianto della linea elettrica 20 KV e si compone di 4 tratte descritte nel modo seguente:

- Rifacimento linea in cavo aereo rappresentata dal **tratto A-B** per una lunghezza complessiva di 3900 mt che parte dalla CS Seven Hotel M e arriva alla CS Sez Ponte Stecche M;
- Rifacimento linea in cavo aereo rappresentata dal **tratto C-D** per una lunghezza complessiva di 3080 mt che parte dalla Diga P Cancelli M e arriva alla CS Campotosto M;
- Rifacimento linea in cavo aereo rappresentata dal **tratto E-F-G** per una lunghezza complessiva di 2065 mt che parte da un sostegno esistente e arriva alla Diga Rio Fuc M;
- Rifacimento linea in cavo aereo rappresentata dal **tratto F-H** per una lunghezza complessiva di 375 mt che parte dal Sez Sant'Andrea M e arriva al PTP H. S. Andrew M;

Per quanto riguarda i riferimenti catastali, l'area ricade all'interno dei Fogli 3, 4 e 6 del Comune dell'Aquila e Fogli 51 e 53 del Comune di Campotosto come illustrato negli stralci cartografici riportati di seguito.

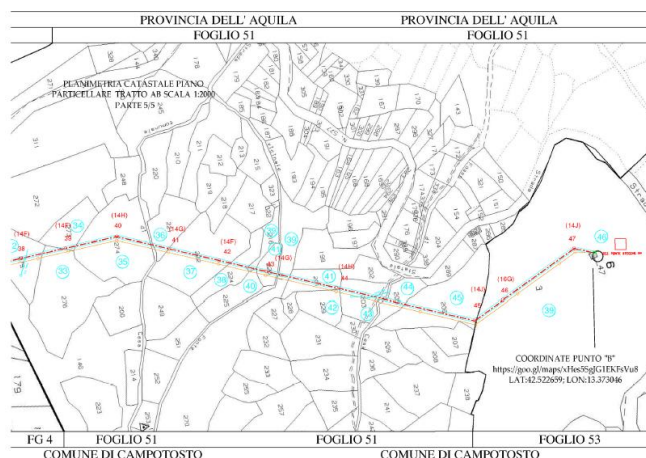






Progetto:

E-distribuzione

Ricostruzione di linea MT in cavo aereo a 20 kV, denominata  
“Campotosto-Lotto 1”, della lunghezza complessiva di 9420,00 mt.

### 3. Valutazione dei vincoli e delle interferenze esistenti sul territorio che possano interferire con la costruzione e l'esercizio dell'opera

#### ELENCO DEI VINCOLI

- |   |  |  |
|---|--|--|
| - Vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 ed ex lege 431/85<br>(ex D.L. 490/99 – L. 1497/39 – L. 431/85):   | <input checked="" type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No            |
| - Vincolo archeologico - (art. 25 del DL 50 del 18/04/2016)   | <input checked="" type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No            |
| - Vincolo monumentale D.Lgs 42/2004 (ex D.L. 490/99 – L. 1089/39):  | <input type="checkbox"/> Si            | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| - Piano Paesistico Regionale  | <input type="checkbox"/> Si            | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| - Area naturale protetta (parco o riserva statale regionale):*  | <input checked="" type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No            |
| Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e Riserva Naturale  |  |  |
| - Area naturale protetta (S.I.C. Direttiva 92/43/CEE Art. 6 e Zona ZPS):*   | <input checked="" type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No            |
| Monti della Laga e Lago di Campotosto SIC IT7120201   |  |  |
| - Vincolo Idrogeologico LR 4/01/2014 n. 3, capo I –Art. 30 vincoli idrogeologici norme in materia di scavi e movimento terra concernenti opere per la costruzione di elettrodotti | <input checked="" type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No            |
| - PSDA – Piano Stralcio Difesa Alluvioni  | <input type="checkbox"/> Si            | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| - P.A.I. – Piano Assetto Idrogeologico  | <input checked="" type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No            |
| - Vincolo Militari e/o Demaniali  | <input type="checkbox"/> Si            | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| - Vincolo Aeroportuali  | <input type="checkbox"/> Si            | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| - Usi Civici  | <input checked="" type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No            |
| - Opere da Attraversare (strade, ferrovie, TLC, metanodotti, corsi d'acqua):*   | <input checked="" type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No            |

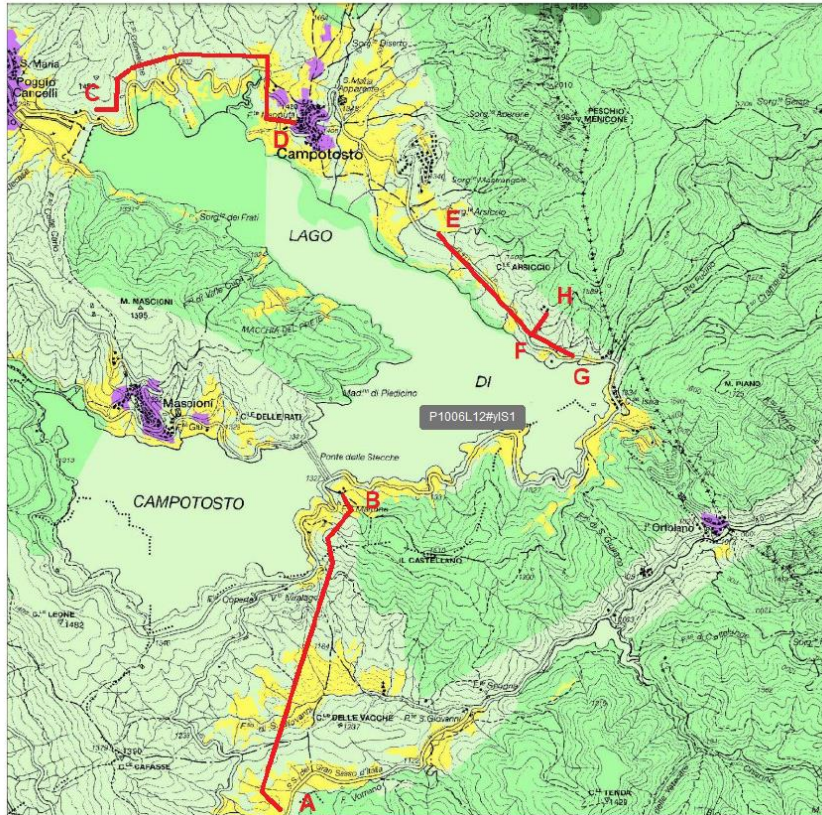
#### Provincia di L'Aquila

Strada Statale n. 577 “del Lago di Campotosto” al km. 13+500, al km. 14+100, 19+250, al km. 19+570.

Gli interventi oggetto di studio ricadono all'interno delle Aree Protette “Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga” (ZPS IT7110128) e “Monti della Laga e Lago di Campotosto” (SIC IT7120201). Il tecnico nello Studio di Incidenza prende in considerazione solo il Parco Nazionale, dichiarando che l'area oggetto di intervento è ricompresa all'interno del piano di gestione dell'Ente Parco e normato in base alla zonazione illustrata dal seguente stralcio.



Stralcio Zonazione Parco



LEGENDA

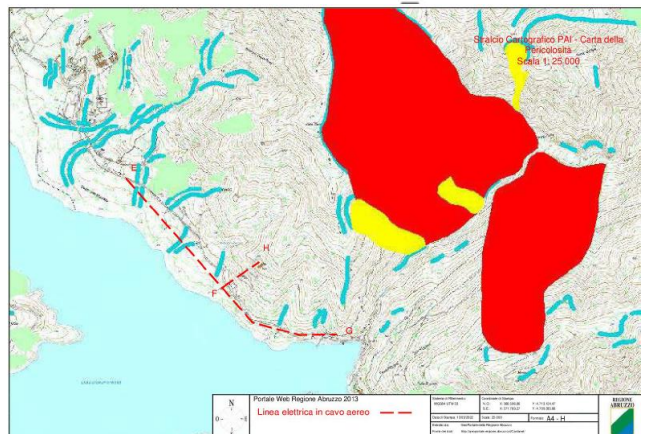
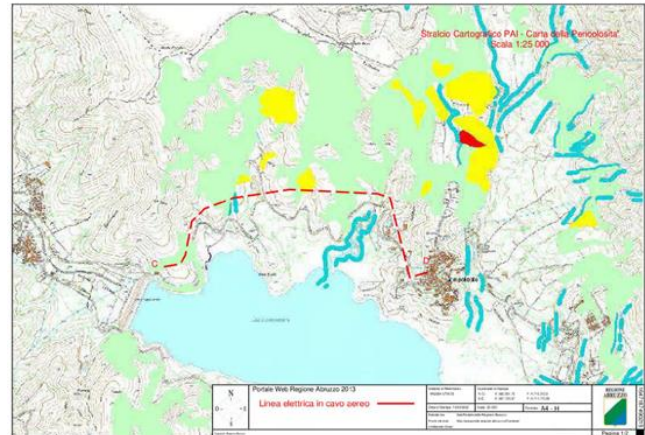
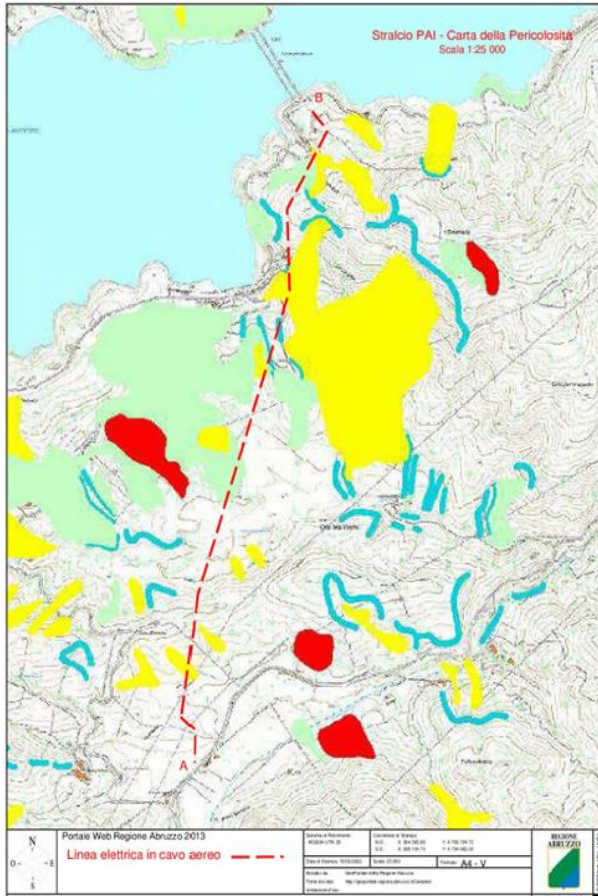
Zonazione conforme alle approvazioni regionali, DCR Abruzzo n. 96/2 del 01/08/2017, DCR Lazio n. 7 del 07/08/2019, DALR Marche n. 105 del 06/12/2019

- zone a - riserva integrale
- zone b - riserva generale orientata
- zone c - aree di protezione
- zone d1 - aree di promozione agricola
- zone d2 - patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare
- zone d3 - altre zone di piano urbanistico comunale
- zone d4 - zone di piano urbanistico in contrasto con i piani paesistici
- zone d5 - zone di PdF



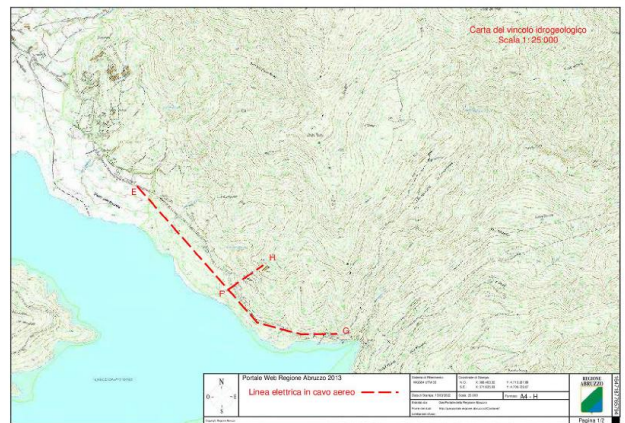
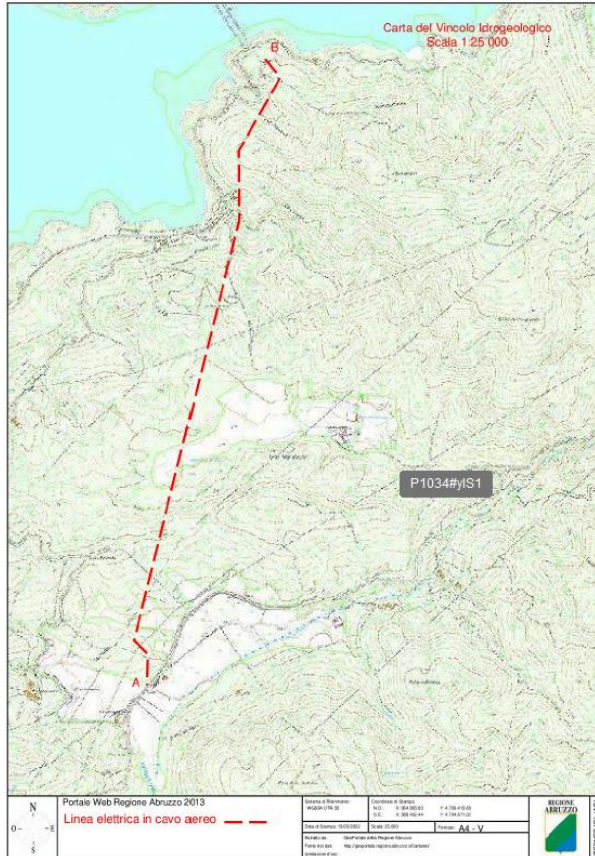
Dallo Stralcio della cartografia del PRP, riportato, si evince che l'area interessata ricade all'interno delle seguenti aree: **Conservazione parziale A2, Trasformabilità Condizionata C2, Conservazione Integrale A1 e Trasformabilità Mirata B1.**





- Livelli cartografici:
- Piano per l'assetto Idrogeologico PAI - Carta della Pericolosità - p\_calanchi
  - P3
  - P2
  - P1
  - Piano per l'assetto Idrogeologico PAI - Carta della Pericolosità - p\_frane\_I
  - Pscarpate
  - Piano per l'assetto Idrogeologico PAI - Carta della Pericolosità - p\_orli\_gl
  - Pscarpate
  - Piano per l'assetto Idrogeologico PAI - Carta della Pericolosità - p\_scar\_mar
  - Pscarpate
  - Piano per l'assetto Idrogeologico PAI - Carta della Pericolosità - p\_scar\_str
  - Pscarpate
  - Piano per l'assetto Idrogeologico PAI - Carta della Pericolosità - p\_scar\_flu
  - Pscarpate
  - PAI - Piano per l'assetto Idrogeologico - Carta della Pericolosità - P\_fascia\_risp\_scar
  - Fascia di rispetto
  - Carta Tecnica Regionale scala 1:10000  
non disponibile
  - Carta Tecnica Regionale scala 1:5000  
non disponibile
  - Carta Tecnica Regionale ediz. 2007  
non disponibile
  - Carta Tecnica Regionale ediz. 2007  
non disponibile
  - Italia Centrale  
non disponibile

In base alla cartografia aggiornata si evince che l'area oggetto di intervento ricade parzialmente in **Zona P2, P1e Pscarpate**.



Livelli cartografici:

Carta del Vincolo Idrogeologico - Vincolo Idrogeologico RD30 23



Carta Tecnica Regionale scala 1:10000

non disponibile

Carta Tecnica Regionale scala 1:5000

non disponibile

Carta Tecnica Regionale ediz. 2007

non disponibile

Carta Tecnica Regionale ediz. 2007

non disponibile

Italia Centrale

non disponibile

In base alla cartografia riportata si evince che l'area oggetto di intervento ricade all'interno delle perimetrazioni in zona sottoposta a Vincolo Idrogeologico RD30 23- LR 04/01/2014 n.3, capo 1-art.30





In base alla cartografia aggiornata si evince che l'area oggetto di intervento ricade parzialmente all'interno delle perimetrazioni in area di rispetto delle coste secondo l'art. 142 comma1 del D.Lgs 42/2004

#### 4. Interventi di progetto

L'intervento previsto riguarda la manutenzione straordinaria della linea elettrica MT allo stato attuale costituita da vecchi conduttori nudi ed obsoleti sostegni in cac.

Il tecnico dichiara che i lavori in progetto si rendono necessari per garantire una maggiore continuità del servizio elettrico in presenza di condizioni atmosferiche eccezionali e maggiore sicurezza.

Il progetto prevede:

- la ricostruzione della linea aerea in conduttori nudi del tratto A-B che verrà eseguita con cavo aereo precordato avente conduttori con sezione 3x 150 XLPE e 3x95 XLPE.
- La ricostruzione della linea aerea in conduttori nudi del tratto C-D verrà eseguita con cavo aereo precordato avente conduttori con sez. 3x95 mmq XLPE.
- La ricostruzione della linea aerea in conduttori nudi del tratto E-F-G verrà eseguita con cavo aereo precordato avente conduttori con sez. 3x95 mmq XLPE
- la ricostruzione della linea aerea in conduttori nudi del tratto F-H verrà eseguita con cavo aereo precordato avente conduttori con sez. 3x35 mmq XLPE.
- È prevista inoltre la sostituzione dei sostegni con nuovi sostegni di tipologia cac o acciaio, fatta eccezione per alcuni casi dove i sostegni esistenti saranno ritenuti idonei.

Prevista costruzione	Descrizione	Entità	UM
Demolizione linea MT aerea in conduttori nudi Cu	35 mmq	3900,00	metri
Demolizione linea MT aerea in conduttori nudi Cu	20 mmq	5145,00	metri
Demolizione linea MT aerea in conduttori nudi Cu	16 mmq	375,00	metri
Ricostruzione linea MT in cavo aereo Al 3x150	mmq	3900,00	metri
Ricostruzione linea MT in cavo aereo Al 3x95	mmq	5145,00	metri
Ricostruzione linea MT in cavo aereo Al 3x35	mmq	375,00	metri
Sostituzione sostegni cac e/o acciaio		118	n°

#### Fasi operative

**Il tecnico dichiara che sarà effettuato il taglio della vegetazione arborea del versante prima dell'istallazione di barriere per una lunghezza pari a quella della barriera da installare;** tuttavia il tecnico precisa che tale operazione sarà limitata quel tanto che basta per consentire le operazioni di montaggio della rete paramassi e dell'esecuzione degli ancoraggi atti a sostenere l'opera.

Al taglio delle piante seguirà **la preparazione del terreno, con l'eliminazione delle eventuali asperità che possono interferire con il corretto funzionamento della struttura.** La fase successiva che vedrà **la realizzazione delle fondazioni dei montanti e dei tiranti in fune delle controventature,** necessiterà di un intervallo di 28 giorni per raggiungere la maturazione del cemento iniettato.

Al termine della maturazione delle fondazioni sarà eseguita **una prova di estrazione sia per le fondazioni a barra che per le fondazioni a fune.** Infine sarà possibile procedere al **montaggio di piantoni, reti, controventature, tiranti, freni.**



### **Considerazioni Tecniche Generali**

I criteri seguiti per le scelte progettuali, dichiarati dal tecnico, sono principalmente quelli di:

- definire una configurazione impiantistica dell'impianto di rete, secondo i criteri stabiliti delle linee guida Enel per lo sviluppo della rete di distribuzione;
- definire una configurazione impiantistica tale da garantire adeguato livello di qualità della fornitura di energia elettrica;
- definire un percorso di sviluppo dell'impianto di rete comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati ivi interferenti, arrecando il minor sacrificio possibile alle proprietà private interessate.

Il progetto tiene inoltre conto delle procedure adottate da Enel per l'erogazione del servizio di connessione, in conformità con le previsioni della Delibera 348/07 e 333/07 e delle successive integrazioni e modifiche.

### **Specifiche degli elementi strutturali componenti l'impianto**

Di seguito sono riportati gli standard tecnici realizzativi degli elementi d'impianto di rete per la connessione descritti del tecnico nello Studio Vinca.

#### **Linea elettrica aerea esterna in cavo**

Il tecnico dichiara che lo studio del tracciato è stato eseguito con particolare accuratezza, **tenendo in debito conto**, nei confronti dell'ambiente immediatamente circostante, **delle seguenti condizioni ed interferenze**:

- **arrecare il minor disturbo possibile al paesaggio**, nonché agli usi presenti e futuri del territorio;
- **occupazione fisica di spazio intorno ai cavi** ed in corrispondenza dei sostegni;
- **impatto visivo**;
- **contenere il taglio delle piante** in relazione alle diverse possibilità di sbandamento dei cavi;
- **interessare**, nelle regioni montuose, **le selle e i punti più nascosti** anziché le creste collinari che rendono la linea più evidente;
- **utilizzare preferibilmente gli spazi disponibili lungo gli assi tecnologici già attrezzati, esistenti o pianificati**;
- **utilizzare sostegni tubolari, di altezza contenuta**, riducendo, comunque non sotto la soglia della convenienza economica, la lunghezza delle campate.

**La dislocazione dei sostegni**, che consiste nel fissare le posizioni (picchetti) ove andranno installati i sostegni e nel determinare le altezze dei sostegni stessi, **è eseguita tenendo presenti le distanze di rispetto prescritte dalla Norma linee** ed eventuali altri vincoli specifici (posizioni obbligate, confini ecc.).

**I cavi aerei unificati sono costituiti in conduttori di alluminio isolati e schermati singolarmente**, riuniti ad elica visibile su fune portante.

**I sostegni per le linee aeree sono dimensionati per resistere meccanicamente alle sollecitazioni** previste dalle norme in caso di impiego sia con linee in conduttori, sia con linee in cavo aereo.

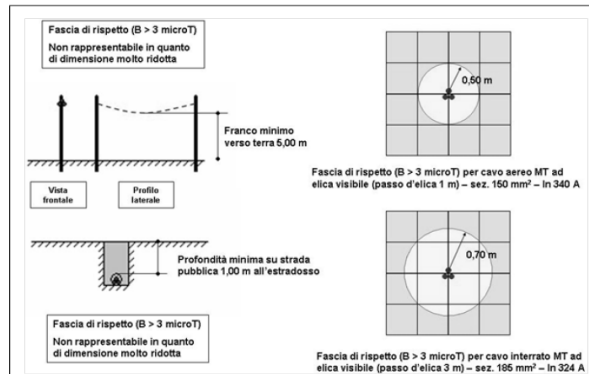
**La scelta del tipo di sostegno impiegato** dipende dal confronto fra le relative prestazioni (tiri utili) e le azioni esterne (tiro ed azione del vento sui conduttori) esercitate sulla struttura dalla linea nelle varie ipotesi previste dalla norma CEI 11-4.

**Il posizionamento sarà effettuato sulla base di calcoli di verifica dei franchi e delle distanze di rispetto** dalle opere interferenti prescritte dalla Norma Linee. Il tecnico dichiara che **la posizione dei sostegni potrà subire piccoli spostamenti lungo l'asse della linea se esigenze tecniche lo dovessero richiedere**. Nessuna distanza è prescritta fra i cavi aerei e i rami degli alberi, e anche nei confronti dei fabbricati, la fascia di asservimento da considerare per i cavi aerei è assai ridotta e, nella generalità dei casi, il valore da utilizzare può essere standardizzato in circa **4 metri**. **È previsto l'impiego di fondazioni interrate a blocco monolitico in calcestruzzo non armato**. Per la presente linea elettrica aerea esterna in cavo è previsto l'impiego delle seguenti tipologie di elementi:



## Linee aeree in cavo a 20 KV

<b>SOSTEGNI</b>	Tubolari di acciaio a doppio tronco e/o cactipo 14F-14G-14H-14D-14) e altri
<b>CAVI</b>	Vengono costruite utilizzando esclusivamente cavi unificati tripolari in alluminio della sezione 3 x 150, 3 x 95 e 3 x 35 mmq



## 5. Descrizione delle caratteristiche ambientali del sito natura 2000 interessato dall'intervento

Per quanto riguarda l'inquadramento geografico l'inquadramento geologico l'inquadramento geomorfologico e l'inquadramento climatico si rimanda allo studio Vinca

### Habitat e vegetazione

Nelle seguenti tabelle il tecnico riporta gli Habitat di interesse comunitario presenti nella ZPS con cod. **IT7110128** - Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga con la valutazione effettuata in base ai seguenti criteri: Rappresentatività, Superficie relativa, Grado di conservazione, Valutazione globale

A-valore eccellente, B-valore buono, C valore significativo, D valore non significativo

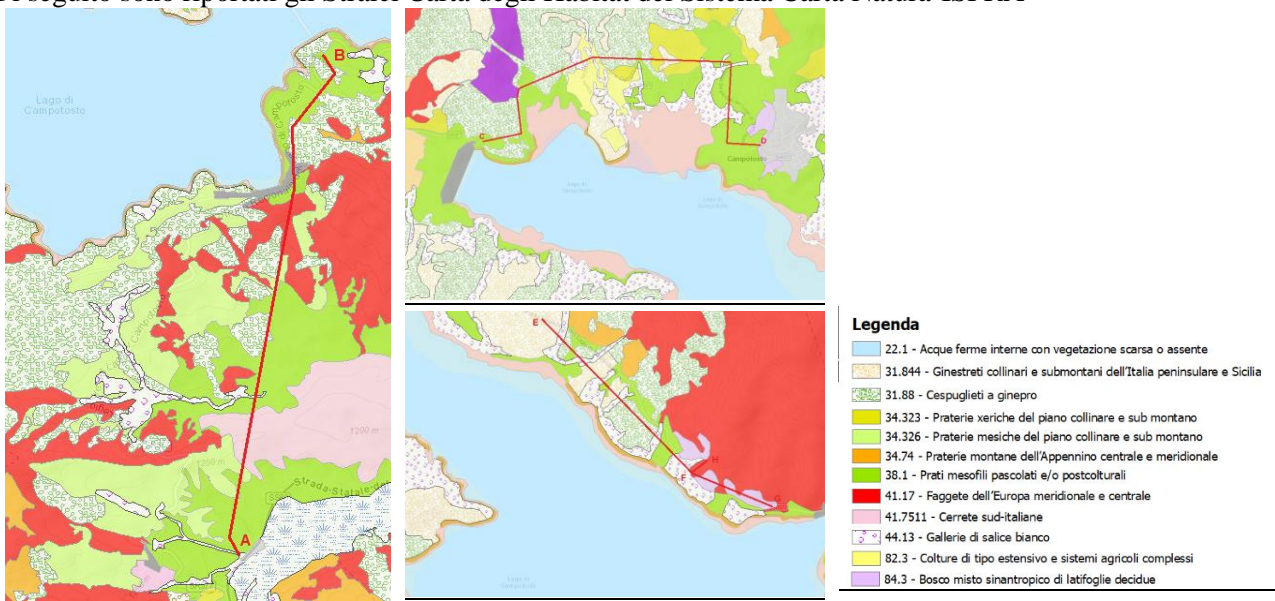
Codice	Habitat	Copertura(Ha)
3280	Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alb	1433,11
6230*	Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	1433,11
8130	Ghiaioni termofili del Mediterraneo occidentale	1433,11
8220	Pendici rocciose silicee con vegetazione casmofitica	1433,11
3240	Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a Salix eleagnos	1433,11
4060	Lande alpine e boreali	2866,22
5130	Formazioni a juniperus communis su lande o prati calcicoli	1433,11
5210	Matorral arborescenti di juniperus spp.	1433,11
6110*	Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'Alyso-Sedion albi	2866,22
6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	5732,44
6210*	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)	35827,8
6220*	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	4299,33
8120	Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini(Thlaspietea rotundifolia)	2866,22
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	2866,22
8240	Pavimenti in pietra calcarea	2866,22
8340	Ghiacciai permanenti	28,66
9180*	Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	1433,11
9210*	Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex	10031,8
9220*	Faggeti degli Appennini con Abies alba e faggete con Abies nebrodensis	1433,11
9260	Boschi di Castanea sativa	2866,22
9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	1433,11





Codice Habitat	Copertura %	Rappresentatività	Superfici e relativa	Grado di conservazione	Valutazione globale
6210*	25	eccellente	C	buono	buona
9210*	7	buona	C	medio	buona
6170	4	buona	C	eccellente	eccellente
6220*	3	buona	C	medio	significativa
4060	2	significativa	C	buono	buona
6110*	2	buona	C	eccellente	eccellente
8120	2	significativa	C	buono	buona
8210	2	buona	C	eccellente	eccellente
8240*	2	buona	C	eccellente	eccellente
9260	2	buona	C	medio	significativa
3240	1	significativa	C	buono	buona
3280	1	non significativa	-	-	-
5130	1	significativa	C	buono	buona
5210	1	significativa	C	buono	buona
6230*	1	non significativa	-	-	-
8130	1	non significativa	-	-	-
8220	1	non significativa	-	-	-
9180*	1	significativa	C	eccellente	buona
9220*	1	significativa	C	buono	buona
9340	1	significativa	C	buono	buona
8340	-	C	C	medio	significativa

Di seguito sono riportati gli Stralci Carta degli Habitat del Sistema Carta Natura-ISPRA



### Habitat potenzialmente interessati dall'intervento

Il tecnico applica alla Carta degli Habitat una rielaborazione modellistica-valutativa che porta alla definizione del “valore” dei singoli habitat che vengono pesati sulla base di appropriati indicatori ecologico-ambientali che considerano aspetti istituzionali, biotici e strutturali.



Habitat	Identificativo biotopo	Indice di valutazione in classi			
		Valore ecologico	Sensibilità ecologica	Pressione antropica	Fragilità ambientale
Acque ferme interne	ABR789	Alta	Alta	Bassa	Media
Ginestreti collinari	ABR4547	Molto alta	Bassa	Bassa	Bassa
Cespuglieti a Ginepro	ABR4601	Molto alta	Bassa	Molto bassa	Molto bassa
	ABR4543	Molto alta	Bassa	Bassa	Bassa
	ABR4508	Molto alta	Bassa	Bassa	Bassa
Praterie xeriche	ABR7450	Molto alta	Bassa	Molto alta	Molto bassa
Praterie mesiche	ABR9272	Molto alta	Bassa	Bassa	Bassa
Praterie montane	ABR11083	Media	Molto bassa	Molto Bassa	Molto bassa
Prati mesofili	ABR12426	Media	Bassa	Bassa	Bassa
	ABR12379	Media	Bassa	Bassa	Bassa
	ABR12436	Alta	Bassa	Bassa	Bassa
Faggete	ABR13335	Alta	Media	Molto bassa	Molto bassa
	ABR13217	Alta	Media	Bassa	Bassa
Cerrete	ABR19929	Alta	Media	Bassa	Bassa
Gallerie di Salice B.	ABR22515	Alta	Alta	Bassa	Media
	ABR22535	Alta	Alta	Bassa	Media
Culture di tipo estensivo	ABR30218	Bassa	Molto bassa	Molto bassa	Molto bassa

### Inquadramento floristico

Si riportano le specie floristiche d'interesse comunitario presenti nella ZPS

codice	nome scientifico
1630	Androsace mathildae
1479	Adonis distorta

### Inquadramento faunistico

Il Tecnico afferma che tra le specie elencate nel **Formulario Standard** e rinvenibili nei censimenti effettuati, verranno prese in considerazione solo quelle considerate attribuibili direttamente all'habitat interferito e maggiormente a rischio, sulla base delle abitudini trofiche, alimentari, di caccia e riproduttive.

Inoltre tra queste specie si prenderanno in considerazione quelle considerate di **rilevante pregio naturalistico**, sulla base dello status di diffusione/conservazione a livello comunitario e nazionale, tralasciando quelle più comuni e ubiquitarie, in grado di adattarsi al temporaneo disturbo spostandosi autonomamente.

Nella tabella successiva viene riportato un elenco delle specie di rilevanza europea (inserite nell'Allegato II della Direttiva 92/43/EEC):

codice	nome scientifico	nome comune
A091	Aquila chrysaetos	Aquila reale
A101	Falco biarmicus	Lanario
A103	Falco peregrinus	Falco Pellegrino
A139	Charadrius morinellus	Piviere tortolino
A215	Bubo bubo	Gufo reale
A224	Caprimulgus europaeus	Succiacapre
A229	Alcedo atthis	Martin pescatore
A238	Dendrocopos medius	Picchio rosso mezzano
A246	Lullula arborea	Tottavilla
A255	Anthus campestris	Calandro
A267	Prunella collaris	Sordone
A280	Monticola saxatilis	Codirossone
A321	Ficedula albicollis	Balia dal collare
A333	Tichodroma muraria	Picchio muraiolo
A338	Lanius collurio	Averla piccola
A345	Pyrrhocorax graculus	Gracchio alpino
A346	Pyrrhocorax pyrrhocorax	Gracchio corallino
A357	Petronia petronia	Passera lagia
A358	Montifringilla nivalis	Fringuello alpino
A379	Emberiza hortulana	Ortolano
A412	Alectoris graeca saxatilis	Coturnice
5367	Salamandrina perspicillata	Salamandrina di Savi
5357	Bombina pachipus	Uluone appenninico
5331	Telestes muticellus	Varone
5304	Cobitis bilineata	Cobite comune
1374	Rupicapra pyrenaica ornata	Camoscio d'Abruzzo o appenninico
1354	Ursus arctos	Orso
1352	Canis lupus	Lupo



1304	Rhinolophus ferrumequinum	Rinolofa maggiore
1308	Barbastella barbastellus	Barbastello comune
1298	Vipera ursinii	Vipera dell'Orsini
1279	Elaphe quatuorlineata	Cervone
1167	Triturus carnifex	Tritone crestato italiano
1137	Barbus plebejus	Barbo comune
1136	Rutilus rubilio	Rovella
1092	Austropotamobius pallipes	Gambero d'acqua dolce
1084	Osmoderma eremita	Eremita odoroso
1074	Eriogaster catax	Bombice del prugnolo
1065	Euphydryas aurinia	Euphydryas aurinia

A completezza dell'indagine si riportano altre specie importanti di flora e fauna presenti:

nome scientifico	nome scientifico
Agabus fuliginosus	Microplontus fairmairei
Apion frumentarium	Mylabris flexuosa
Aradus frigidus	Nebria orsinii orsinii
Artemisia petrosa	Neobisium osellai
Asioreestia peirolerii melanothorax	Neocoenorhinus abeillei
Cassida alpina	Obuchovia galloprovinciale
Ceratapion beckeri	Oreina alpestris marsicana
Ceutorhynchus osellai	Oreina viridis
Charcharodus baeticus	Otiorhynchus cribrirostris
Chionomys nivalis	Otiorhynchus ovatus
Coenonympha tullia	Otiorhynchus pilipes
Cordulegaster boltoni	Otiorhynchus porcellus
Cryptocephalus informis	Otiorhynchus vestinus
Decticus verrucivorus	Palaeochrysophanus hippothoe italica
Erebia euryale	Poecilimon superbus
Erebia pandrose	Prionus coriarius
Eutrichapion hydropticum	Pseudocheilidura orsinii
Felis silvestris	Rana italica
Goniolimon italicum	Speleomantes italicus
Hystrix cristata	Stenobothrus apenninus

### **Stato di conservazione in Italia dell'avifauna presente nel sito**

Nella tabella successiva il tecnico riporta, la “Valutazione dello stato di conservazione dell'avifauna italiana - Rapporto tecnico Finale LIPU (2010)”, sottolineando lo stato di conservazione a scala nazionale delle specie ornitiche nidificanti in Italia incluse nell'Allegato I della Direttiva Uccelli, evidenziando la valutazione specifica dello stato di conservazione di range, di popolazione e habitat delle singole specie.

Il tecnico riporta solo le specie presenti nella ZPS oggetto di studio.

Specie	Range	Popolazione	Habitat	Complessivo
Aquila reale	favorevole	favorevole	inadeguato	inadeguato
Lanario	inadeguato	cattivo	cattivo	cattivo
Falco Pellegrino	favorevole	favorevole	favorevole	favorevole
Piviere tortolino	inadeguato	cattivo	inadeguato	cattivo
Gufo reale	inadeguato	inadeguato	inadeguato	inadeguato
Succiacapre	inadeguato	cattivo	inadeguato	cattivo
Martin pescatore	favorevole	inadeguato	inadeguato	inadeguato
Picchio rosso mezzano	inadeguato	inadeguato	favorevole	inadeguato
Tottavilla	cattivo	cattivo	inadeguato	cattivo
Caialandro	inadeguato	cattivo	inadeguato	cattivo
Balia dal collare	cattivo	cattivo	inadeguato	cattivo
Averla piccola	inadeguato	cattivo	cattivo	cattivo
Gracchio corallino	cattivo	cattivo	inadeguato	cattivo
Ortolano	cattivo	cattivo	cattivo	cattivo
Coturnice	cattivo	cattivo	cattivo	cattivo
Sordone	favorevole	sconosciuto	favorevole	sconosciuto
Codirossone	cattivo	cattivo	cattivo	cattivo
Picchio muraiolo	favorevole	sconosciuto	favorevole	favorevole
Gracchio alpino	favorevole	inadeguato	favorevole	inadeguato
Passera lagia	inadeguato	cattivo	inadeguato	cattivo
Fringuello alpino	favorevole	sconosciuto	sconosciuto	sconosciuto

**Specie floristiche potenzialmente interessati dall'intervento**

L'intervento di ricostruzione della linea elettrica MT interessa un'area posta ad una altitudine che oscilla tra i 1150 e 1450 m s.l.m. e quindi sul **piano montano (900/1800)**, dove si ritrovano prevalentemente faggete, e nei settori in cui questa è stata distrutta, dai pascoli secondari della classe *Festuco-Brometea*.

La componente floristica più preziosa è quella legata agli ambienti delle alte quote, dove si trovano i cosiddetti “relitti glaciali”, ovvero piante endemiche come l'Androsace di Matilde, l'Adonide ricurva, la Viola della Majella. **Il tecnico dichiara che tali emergenze floristiche non sono state rinvenute in corrispondenza delle aree di intervento e in quelle limitrofe.**

**Specie faunistiche potenzialmente interessati dall'intervento**

Nella tabella successiva il tecnico riporta la “Lista Rossa” delle specie, giudicate significative e sensibili in rapporto agli interventi in progetto:

CATEGORIA LISTA ROSSA	NOME SCIENTIFICO	NOME COMUNE
<b>CR pericolo critico</b>	<b>Ursus arctos</b>	<b>Orso</b>
EN pericolo	Bombina pachipus	Ululone appenninico
EN pericolo	Barbastella barbastellus	Barbastello comune
VU vulnerabile	Falco biarmicus	Lanario
VU vulnerabile	Charadrius morinellus	Piviere tortolino
VU vulnerabile	Dendrocopos medius	Picchio rosso mezzano
VU vulnerabile	Monticola saxatilis	Codirossone
VU vulnerabile	Lanius collurio	Averla piccola
VU vulnerabile	Alectoris graeca saxatilis	Coturnice
<b>VU vulnerabile</b>	<b>Rupicapra pyrenaica ornata</b>	<b>Camoscio Appenninico</b>
<b>VU vulnerabile</b>	<b>Canis lupus</b>	<b>Lupo</b>
VU vulnerabile	Rhinolophus ferrumequinum	Rinolofo maggiore
VU vulnerabile	Vipera ursinii	Vipera dell'Orsini
VU vulnerabile	Barbus plebejus	Barbo comune
NT quasi minacciata	Triturus carnifex	Tritone crestato italiano
NT quasi minacciata	Rutilus rubilio	Rovella
<b>NT quasi minacciata</b>	<b>Aquila chrysaetos</b>	<b>Aquila reale</b>
NT quasi minacciata	Bubo bubo	Gufo reale
NT quasi minacciata	Pyrrhocorax pyrrhocorax	Gracchio corallino
LC minor preoccupazione	Elaphe quatuorlineata	Cervone
<b>LC minor preoccupazione</b>	<b>Falco peregrinus</b>	<b>Falco Pellegrino</b>
LC minor preoccupazione	Caprimulgus europaeus	Succiacapre
LC minor preoccupazione	Alcedo atthis	Martin pescatore
LC minor preoccupazione	Lullula arborea	Tottavilla
LC minor preoccupazione	Anthus campestris	Calandro
LC minor preoccupazione	Prunella collaris	Sordone
LC minor preoccupazione	Ficedula albicollis	Balia dal collare
LC minor preoccupazione	Tichodroma muraria	Picchio muraiolo
LC minor preoccupazione	Pyrrhocorax graculus	Gracchio alpino
LC minor preoccupazione	Petronia petronia	Passera lagia
LC minor preoccupazione	Montifringilla nivalis	Fringuello alpino
LC minor preoccupazione	Salamandrina perspicillata	Salamandrina di Savi
LC minor preoccupazione	Telestes muticellus	Vairone
LC minor preoccupazione	Cobitis bilineata	Cobite comune
DD carente di dati	Emberiza hortulana	Ortolano

Per completezza di indagine **il tecnico riporta nello Studio di incidenza anche le schede delle specie faunistiche più significative (scheda formulario Natura 2000), attribuibili direttamente all'habitat interferito a cui si rimanda.**

**Connettività ecologica e deframmentazione degli habitat**

Il territorio oggetto di intervento rientra nel “corridoio ecologico”, esistente tra il Parco Nazionale Monti Sibillini ed il Parco Nazionale Majella, sia per il **lupo** (*Canis lupus*) che per l'**orso** (*Ursus arctos*), così come evidenziato dai dati sopra esposti.



Per quanto riguarda i rischi di divisione degli habitat da parte degli interventi progettati, **non costituendo barriere od ostacoli**, nella sottrazione di suolo, immersi in una matrice ad elevato grado di naturalità, **il tecnico ritiene che le loro interferenze sulla mobilità degli animali possano essere considerate irrilevanti**

### Aspetti di salvaguardia e mitigazione

Il tecnico mette in evidenza le seguenti criticità riconducibili durante la fase cantieristica dell'intervento di ricostruzione della linea elettrica MT:

- **Inquinamento Atmosferico:** il tecnico afferma che durante i lavori di cantiere, **le emissioni in atmosfera più rilevanti sono dovute al sollevamento di polveri e alla presenza e funzionamento dei mezzi mobili di cantiere.** Le polveri potranno svilupparsi per il passaggio di automezzi di cantiere e per le operazioni di movimentazione del materiale di scavo e demolizione. **Gli interventi di mitigazione** proposti dal tecnico prevedono **il contenimento della velocità di transito dei mezzi; la protezione dei cumuli di inerti dal vento mediante barriere fisiche e l'inibizione della produzione di polveri mediante preventiva umidificazione del terreno durante i lavori di cantiere.** Tuttavia il tecnico afferma che l'impatto derivante da suddette attività non sarà particolarmente significativo sulla fauna e sulla flora di interesse comunitario, visto che le stesse saranno distribuite nel tempo e non concentrate nello stesso ambiente.
- **Inquinamento sonoro (Rumore):** il tecnico dichiara che il rumore in fase di cantiere è connesso sia **all'utilizzo dei macchinari necessari per la realizzazione delle opere** (macchine per la movimentazione della terra come bulldozer, spalatrici, ruspe, macchine per la movimentazione dei materiali come gru, autobetoniere, macchine stazionarie come generatori, compressori.). **che ai camion utilizzati per il trasporto dei materiali.** **Gli Interventi di mitigazione** proposti dal tecnico sono, anche in questo caso, di carattere logistico e tecnico, come **evitare la sovrapposizione di lavorazioni caratterizzate da emissioni significative; introdurre nei cantieri macchine e attrezzature in buono stato di manutenzione e conformi alle vigenti normative; limitare l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, ove possibile, la linea elettrica di rete.** Anche in questo caso il tecnico dichiara che **l'impatto derivante da suddette attività non potrà essere particolarmente significativo sulla fauna e sulla flora di interesse comunitario, visto che le stesse saranno distribuite nel tempo e non concentrate nello stesso ambiente.**
- **Inquinamento del suolo** il tecnico ipotizza che durante i lavori di cantiere, **potrebbero esservi perdite accidentali di oli lubrificanti**, provenienti dai mezzi meccanici utilizzati. **Interventi di Mitigazione** proposti nello Studio di incidenza sono **l'introduzione nei cantieri di macchine e attrezzature in buono stato di manutenzione e conformi alle vigenti normative; l'intervento tempestivo con materiale assorbente per evitare e/o ridurre l'impatto sul suolo e l'indicazione di attenersi scrupolosamente alle norme di prevenzione.**
- **Rifiuti:** Per ridurre le quantità di **rifiuti il tecnico propone di demolire in modo selettivo, raggruppare e movimentare i rifiuti separati per tipologie**, avviare ogni frazione al recupero più idoneo o allo smaltimento corretto; **Gli Interventi di Mitigazione consistono nel recupero e smaltimento dei rifiuti nei centri autorizzati più vicini;**
- **Inquinamento delle acque:** Il tecnico suppone che le attività di cantiere non comportano rischi diretti per la falda idrica e per le acque superficiali. **Intervenire tempestivamente con materiale assorbente** per evitare e/o ridurre l'impatto sul suolo di eventuali sversamenti di sostanze pericolose, quali idrocarburi e/o oli minerali, garantisce dal rischio d'inquinamento sia le falde idriche che le acque superficiali. **Gli Interventi di Mitigazione sono l'utilizzo, ove possibile, di acqua non potabile per gli usi produttivi; evitare lo sversamento sul suolo non impermeabilizzato di acque potenzialmente inquinate.**
- **Incremento del traffico veicolare e potenziale impatto sulla fauna:** L'aumento del traffico veicolare, potrebbe determinare un aumento degli incidenti causati da impatti con la fauna selvatica. Il tecnico propone **una corretta gestione del traffico dei mezzi per il trasporto dei materiali e dei**





**rifiuti** che porterebbe ad una significativa riduzione degli spostamenti, e di conseguenza ad una riduzione del traffico veicolare necessario. Il tecnico dichiara che l’impatto sulla fauna, derivante dall’aumento del traffico veicolare a seguito delle attività previste, non potrà essere significativo, soprattutto in considerazione del fatto che di notte e/o all’alba, durante gli spostamenti della fauna, il traffico risulterà comunque ridotto o assente. **Gli interventi di Mitigazione** prevedono **l’ottimizzazione dei trasporti** al fine di evitare spostamenti dei mezzi a carico vuoto.

A conclusione dello studio, il tecnico afferma che gli interventi previsti, sulla base di quanto esposto e di quanto indicato negli obiettivi di conservazione dei siti Natura 2000 nonché delle misure di mitigazione suggerite, non possono interferire significativamente con gli obiettivi di conservazione del sito in esame e non possono determinare un’azione significativa di disturbo (diretta e indiretta) nei confronti degli habitat e delle specie floristiche e faunistiche d’interesse comunitario, presenti nella ZPS Cod. IT7110128.

**Il tecnico ritiene l’intervento positivo, per le modalità e i materiali utilizzati, tenuto conto che l’intervento stesso (eliminazione dei conduttori nudi sostituiti con cavo isolato precordato) rappresenta un’importante opera di mitigazione ed eliminazione dei rischi di elettrocuzione e collisione per l’avifauna.**

### Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare Istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott.ssa Antonella Iannarelli